

**Basket: Bancoroma-Tracer**  
Rivive dopo quattro anni  
il confronto-scudetto  
tra Wright e D'Antoni

**Previsto il tutto esaurito**  
Guerrieri ammonisce:  
«Benvenuto entusiasmo  
ma senza degenerare»

## Il profumo del Palaeur antiche sfide e vecchi duelli

Bancoroma-Tracer è solo una partita interessante ma niente di più. Riferimenti al play-off dell'83 che portò lo scudetto del basket a Roma dopo quasi cinquant'anni sono pericolosi e fuorvianti. Gonfiare troppo l'avvenimento porta a eccessive esasperazioni. Il Bancoroma lo scorso anno le pagò ben tre turni di squalifica. Guerrieri e Wright sperano che il misfatto non si ripeta.

PIERFRANCESCO FANGALLO

ROMA C'è qualcosa di nuovo, anzi d'antico, nell'incontro di scena oggi al Palaeur romano Bancoroma-Tracer è scontro di tradizione, complice l'inversione dinamica dei valori cestistici. Sotto le quotazioni negli ultimi anni di Bologna, Varese e Cantù, in rialzo dagli anni 80 quelle dei bancari, la sfida tra le città si ripropone così anche nel regno del canestro. Un dato preciso lo conferma, i recenti successi del Banco (un titolo proprio contro i milanesi), e tre coppe internazionali, il monopolio dell'Olimpia nel basket degli ultimi tre anni. La ritrovata competitività dei romani dopo un'annata di aspettativa ha fatto poi il resto. Ed il resto è il logico flash-

back che la gara di questo pomeriggio innesca suo malgrado, quello della maxi-sfida dell'83 che portò il titolo a Roma dopo quasi 50 anni di digiuno, il primo al di sotto della Linea Gotica. Un salto nel passato che rimane scolpito negli occhi dei quindicimila spettatori presenti all'evento.

Ma vivere nel ricordo la male, porta ad un insidioso distacco dalla realtà, gonfia a dismisura una semplice partita di basket che resta, in ultima analisi, una delle tante (semmai più bella ed interessante) per i valori assoluti dei protagonisti (in campo) che una squadra affronta sulla strada per lo scudetto. E il coach Guerrieri, sommaramente saggio e memore delle

vicissitudini che lo scorso anno nacquerono proprio dall'esasperazione delle aspettative attorno a tale gara (3 turni di squalifica del campo per lanci di oggetti che portarono alla sospensione dell'incontro) manifesta preoccupazione e ammonisce. «La gente sente l'avvenimento, ma è facile degenerare dal semplice entusiasmo. Per carità, evitiamo una nuova diaspora come quella dello scorso anno e poi un clima particolarmente infuocato dentro e fuori del campo faciliterebbe la Tracer squadra certo più avvezza di noi alla battaglia». Non si lascia ingannare dai passi falsi recenti del milanese «La squadra c'è, resta sempre la favorevole del torneo e poi non è sempre andata in tergo in inverno per randellare tutti a primavera?».

Tornando al nuovo e all'antico, rispetto alle sfide scudetto di quattro anni fa, e sempre per la curiosità dei nostalgici, va detto che di antico c'è ben poco nelle due squadre. Diversi gli allenatori in panchina, pochi i giocatori reduci dell'83. D'antico resta l'etero-

**Anticipo A1**  
Risse  
e lancio  
di petardi

MILANO L'anticipo salvezza di A1 tra Irge Desio e Benetton Treviso è stata costellata da incidenti fuori del Palalido e sugli spalti durante l'incontro. Prima dell'inizio della gara ci sono stati scontri tra tifosi delle due squadre. Nei momenti più delicati della partita, soprattutto durante i tempi supplementari, sono volati in campo petardi e monetine. Sia prima che dopo la partita sono dovute intervenire le forze dell'ordine per non far degenerare gli incidenti in vere e proprie risse di strada. Quanto alla partita hanno vinto i veneti della Benetton ai supplementari col punteggio di 90-86, mentre i regolamentari si erano chiusi sul 78 a 78. È stata una «bomba» da 3 punti (a 1' dal termine) di Jacopini a chiudere l'incontro.



Larry Wright sicuramente oggi protagonista

**Dietor-Divarese per il secondo posto**

A1 ottava giornata ore 17,30. Snaidero-San Benedetto (Tullio e Gorlato), Arexons-Roberts (D'Este e Zanon), Dietor-Divarese (Garbotti e Marchis), Scavolini Wuber (Grotti e Bianchi), Enichem-Hitachi (Grossi e Pironi), Bancoroma-Tracer (Nelli e Pasetto), Brescia-Allibert (Guglielmo e Cagnazzo), Irge-Benetton 86-90 (g. irr). **Classifica:** Snaidero 14, Divarese 12, Arexons, Scavolini, Banco e Dietor 10, Tracer 8, Allibert, Enichem, San Benedetto, Roberts e Hitachi 6, Benetton 4, Wuber e Irge 2, Brescia 0.

A2 ottava giornata ore 17,30. Riunite-Sabelli (Montella e Baldini), Fantoni-Jolly (Chila e Chila), Alno-Rimini (Stucchi e Cesamassima), Cuki Segafredo (Florito e Nitti) Standa-Rieti (Paronelli e Canova), Spondillate-Yoga (Giordano e Baldi), Facar-Annabella (Vitolo e Duranti), Maltini-Sharp (Maggiore e Petrosino). **Classifica:** Yoga 14, Riunite, Annabella e Jolly 12, Maltini 10, Facar 8, Fantoni, Sharp, Alno e Standa 6, Cuki, Segafredo, Sabelli e Spondillate 4, Rieti e Rimini 2.



Un'immagine datata: il mitico Ribot esce dalla scuderia

Oggi corre alle Capannelle il Gran Premio Roma

## Tony Bin, cavallo miliardario Si replica la favola di Ribot

Tony Bin oggi non doveva correre all'ippodromo romano di Capannelle. Poi ci ha ripensato, avendo avuto assicurazioni sullo stato della pista. Il pomeriggio si annuncia memorabile: accanto alla nuova stella da 10 miliardi dell'ippica italiana ci saranno altri sette purosangue, a cominciare dall'inglese Orban, di proprietà del principe saudita Faisal.

GABRIELE PAPI

ROMA. Che sarebbe l'ippica senza cavalli che fanno sognare? C'era una volta Ribot, che oggi abita la leggenda del galoppo ed il cui sangue scorre ancora nelle vene di tanti grandi galoppatori. Passando al trotto, difficili da dimenticare, ad esempio, le palpitanti sfide, a cavallo degli anni sessanta, tra Tornese e Crevalcore, genio e sregolatezza, che infiammarono non solo i «cavallari» in duelli di Coppa e di Bartali.

Oggi è un galoppatore, un purosangue, Tony Bin, che sta riscuotendo grande interesse anche oltre la cerchia degli appassionati nell'87 ha vinto la bellezza di un miliardo e 200 milioni di lire. A Parigi, all'Arc de Triomphe, tra cavalli favolosi, ha stampato una

entusiasmante dirittura finale, finendo secondo d'un baffo dietro a Temperino. Ma il mondo ippico internazionale s'è tolto il cappello.

E oggi Tony Bin torna sugli scudi, per suggellare una stagione da capogiro, alle Capannelle, per il Premio Roma, 300 milioni di lire, con tre valorosi ospiti stranieri. Ma almeno con Tony Bin il nostro galoppo può permettersi di scuotersi di dosso tristezza e problemi. Tony Bin, quattro anni, figlio di Kampala e di Seven Bridge, di proprietà di Luciano Guicci (che è anche vicepresidente della Roma Calcio) ha una storia fascinosissima. Allevato in Irlanda, montato da Cash Asmussen, tantino di gran rango, viene acquistato alle aste irlandesi per poco

più di sei milioni. Ha moltiplicato, in termini ippici, il pane ed i pesci. È l'eccezione, ovviamente, non la regola. Raccontano che all'asta il proprietario attuale, l'allenatore Luigi Camici, il veterinario restarono ammaliati dalla sua bellezza. La genealogia da parte materna c'era, la linea di sangue da parte paterna sembrava meno convincente. Ma il fiuto ha colpito.

Tony Bin è un corridore nato. Vicende avventurose e poi nel tempo corse magistrali, un rosario ippico di successi non solo sulle nostre piste. Fino al gran botto di Parigi, Lady Bentley, E. Lester Piggot, grandissimo fantino, ma attualmente in carcere nella Highpoint Prison di Londra, con l'accusa d'una evasione assai tosta di tasse. Piggot ha comprato 52 anni fa Tony Bin, scatenato dal formidabile galoppatore il Premio Roma (alle 16,10 secondo programma,

**Rugby**  
Italia  
battuta  
dall'Urss

KISHINEV Non era un esordio facile e gli azzurri lo sapevano in partenza. Contro l'Unione Sovietica d'altronde per il rugby nostrano era stata sempre dura. E le previsioni per la prima partita dell'Italia nel campionato europeo sono state rispettate. I sovietici hanno battuto la nostra nazionale per 12-9. Una sconfitta non umiliante considerando che dopo il primo tempo finito 9-0 tutto lasciava pensare ad un «cappotto». Il fuoriclasse dell'Armata rossa Igor Mironov da parte sua non ha smentito la nomea di «bestia nera» degli azzurri. L'anno scorso a Genova segnò tutti i punti della vittoria sovietica nella partita finita 16-14. Mironov questa volta si è «accontentato» di mettere a segno «solo» nove punti. La classifica è la seguente: Urss 4, Romania 3, Italia 1, in attesa dell'entrata in scena di Francia e Spagna.

**Motonautica**  
A Sarnico  
due record  
mondiali

SARNICO La sesta giornata della settimana dei record motonautici svoltasi a Sarnico, sul lago d'Isèo, organizzata dalla «Mam» (Motonautica associazione Milano), si è conclusa con due primati mondiali. Il veneto Rado Denis su T1 fuoribordo sport carena libera 850 ha battuto il suo record di velocità sul chilometro lanciato con 123,938 (precedente 123,160). I milanesi Dario Corti e Claudio Procaccini su gommone rolo off-shore 4000 con motore Mercury hanno stabilito il record di fondo in chilometri 125,638.

Durante un tentativo di record Franco Leddi di Ponte San Pietro (Bergamo). In seguito alla rottura del vaso del pozzetto del motore (un R-2000), è uscito incolme dall'incidente ed è stato anche abile a portare lo scafo nella darsena.

**Pallanuoto**  
Sisley  
e Spandau  
in finale

PESCARA La Sisley a gonfie vele nella finale della Coppa dei Campioni di pallanuoto. Il passaporto per questo ultimo prestigioso traguardo i pescarese l'hanno conquistato ieri sera, a casa loro, dopo un'avvincente partita con i forti rumeni della Dinamo di Bucarest. Nove a quattro è il risultato finale, un risultato che ha permesso agli abruzzesi di ribaltare la situazione a loro sfavorevole, dopo la partita di andata a Bucarest. La squadra allenata da Trumbic aveva subito una sconfitta di misura quattordici a dodici. La Sisley giocherà la gara di andata della finale a Pescara il 21 novembre prossimo contro lo Spandau di Berlino Ovest, qualificatosi dopo il confronto con il Partizan Belgrado (12-10) e il B-8 i risultati di questo incontro). Il sorteggio è stato fatto ieri sera a Pescara al termine della gara di semifinale tra Sisley e la Dinamo di Bucarest.

**Tennis**  
Semifinale  
per Sandra  
Cecchini

ROMA Sandra Cecchini, testa di serie numero uno del tabellone, si è qualificata per le semifinali del «Virginia Slims» dell'Arkansas (a North Little Rock), battendo 6-4 6-2 l'americana Mierka Soudpe. In semifinale la tennista italiana avrà come avversaria un'altra americana, Anne Smith che nel «quarti» ha avuto ragione, per 6-2, 6-2, della connazionale Susane Sloane. Fa spicco nei risultati del torneo l'ingresso in semifinale delle due tenniste sovietiche Larisa Savchenko e Natalia Zvereva. La Savchenko, testa di serie numero due, ha battuto per 6-1, 6-1 l'olandese Manon Valjeff, mentre la Zvereva ha avuto ragione per 6-0, 6-3 dell'americana Barbara Gerken.

A Chicago sempre nel «Virginia Slims» si presenta difficile l'esordio per Raffaella Regli. La tennista italiana avrà come avversaria, nel primo turno del singolare femminile, l'americana Zina Garrison.

**Tiro a volo**  
Azzurri ko  
nella fossa  
olimpica

VALENZIA (Venezuela) Dagli altari alla polvere. La squadra italiana di tiro a volo ha subito ieri sul poligono di Valencia una vera e propria Waterloo, nella prima giornata mondiale della specialità fossa olimpica dopo i trionfi dei tiratori dello skeet (una medaglia d'oro, una d'argento ed una di bronzo). C'è però una spiegazione, ed anche molto valida: il team azzurro non ha potuto avvalersi dell'apporto pieno del campione del mondo e olimpionico Luciano Giovannetti, debilitato dai postumi di una forte influenza con febbre alta. Se si esclude il rendimento del gruppo femminile, che ha mantenuto in pieno le promesse soprattutto con Roberta Pelosi la rappresentativa uomini è praticamente tagliata fuori dalla competizione a squadre.

**BREVISSIME**

**Walcott migliora.** Migliorano le condizioni dell'ex campione del mondo dei pesi massimi Jessie Joe Walcott, operato alla spina dorsale in seguito alle fratture riportate per una banale caduta.

**Brian Laudrup il migliore.** Il fratello minore di Michael Laudrup, Brian, è stato premiato a Copenaghen come il miglior giocatore della serie A danese.

**Mondiale a Los Angeles.** Il campionato del mondo dei superleggeri, versione Wbc, tra il detentore messicano Rene Arredondo e l'americano Roger Mayweather, si disputerà il prossimo 12 novembre nella Sports Arena di Los Angeles.

**Calcio donne.** Lazio vittoriosa sul Modena EuroMobil e prima in classifica nel campionato di calcio femminile. Questi i risultati di ieri: Ascoli-Micromax-Torino 1-3; Foggia-Vini Puggia-Frullini-Pordenone 2-2; Lazio-Medina 2-0; Prato-Sanc Sidero 0-0; Monza Marnand-Milan Jolly Sport 2-1; Milan 82 Napoli Select 1-1; Bkv Tran Carrara 3-0; Giugliano G B Casa-Reggiana 0-0.

**Mayotte-Gilbert a Parigi.** La finale del torneo open di tennis di Parigi vedrà oggi di fronte i due americani Mayotte e Gilbert, che ieri hanno battuto rispettivamente Leonote (6-3, 4-6, 6-3), e Shapers (7-5, 5-7, 6-4).

**Edberg-Svensson a Stoccolma.** Lo svedese Stefan Edberg e Jonas Svensson sono i finalisti del singolare maschile dei campionati open di Scandinavia. Hanno eliminato Jarryd per 6-4, 6-2 e Gustafsson 6-3, 6-4.

**Sponsor del Rimini basket.** La «Biklim» di Ceres di Virgilio in provincia di Mantova che produce caldaie per riscaldamento domestico e ad uso industriale sarà lo sponsor del Rimini basket.

**Flammini in prima fila.** Il romano Maurizio Flammini parte oggi in prima fila nella finale del Trofeo nazionale automobilistico Gr N, che si corre a Vallelunga (Campagnano di Roma).

**Posillipo in finale.** La Posillipo Marines di pallanuoto si è qualificata per la finale della Coppa delle Coppe avendo battuto nell'incontro di ritorno a Napoli il Catalunia di Barcellona 10-8 (all'andata 7-6 per il Posillipo).

**Zuffa fra giocatori.** Una rissa fra giocatori si è scatenata a Scandiano (Re) al termine della partita del massimo campionato di pallanuoto fra Cfl Rubiera e Acqua Faba Gaeta vinta dagli emiliani per 19-18. Soltanto l'intervento dei carabinieri, che avevano chiesto rinforzi da Reggio Emilia, ha consentito di riportare la calma in tutto il campo.

Collana "Proposte"  
György Lukács  
Fedele De Roberto  
**L'UOMO E LA DEMOCRAZIA**  
a cura di A. Scarpone  
Un inedito pensiero politico  
in un testo atteso da  
sessantotto  
**LEOPARDI**  
prefazione di Nino Borsellino  
Un'enciclopedia del pensiero  
e del sentimento leopardiano,  
Carducci  
**Lucarini**

**Onduline®**  
**SOTTOCOPPO**  
LA SICUREZZA  
DEL TETTO  
**Onduline ITALIA** S.p.A.  
Stabilimento, Sede Sociale e Direzione  
55011 ALTOPASCIO (Lucca) Via Salaria  
Tel. (0583) 25611/2/3/4 S.T. Telex 500278 IT IAL I

**NUOVA BIBLIOTECA  
DI CULTURA SCIENTIFICA**  
collana diretta da Carlo Bernardini  
V N Zarkov  
**Struttura interna della Terra  
e dei pianeti**  
Lire 25.000  
C D Ikramov  
**Problemi di algebra lineare**  
Lire 25.000  
**Editori Riuniti**

È mancato all'affetto dei suoi cari  
**AGOSTINO PARODI**  
(Gustin)  
di anni 78. Ne danno il triste annuncio la sorella, il fratello affettuoso Maria, il nipote Carlo Castello. I parenti tutti i funerali si svolgeranno lunedì 9 e martedì 10 alle ore 11,40 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco La Generale pompe lunedì, via Pasubio 34 rosso, tel. 414241, Genova.  
Genova Bolzaneto 8 novembre 1987

A cinque anni dalla morte del compagno  
**MARIO BRESSA**  
la famiglia e un suo compagno ed amico lo ricordano a quanti lo conobbero grati per l'imperituro esempio di vita e sottoscrivono per l'Unità.  
Roma, 8 novembre 1987

Nel secondo anniversario della scomparsa di  
**MARIO AURELI**  
Partigiano combattente comunista, la moglie e i figli ricordano con amore e con orgoglio il compagno che visse con noi 50.000 lire per l'Unità.  
Ancona, 8 novembre 1987

Nel 15° anniversario della scomparsa di  
**FRANCESCO PECCHIOLO**  
(Cecco)  
e nel 2° anniversario della scomparsa di  
**RENATA PANERAI**  
(Vedova PECCHIOLO)  
la famiglia li ricorda con affetto al compagno di Sesto Fiorentino e sottoscrive 150.000 lire per l'Unità.  
Sesto Fiorentino 8 novembre 1987

Ad un anno dalla morte del compagno  
**EDOARDO GIRARDI**  
la moglie Vittoria i figli Ennio e Marta i nipoti lo ricordano con immutato affetto e con grande rimpianto sottoscrivono per l'Unità Padova 8 novembre 1987

La famiglia Andrian ringrazia l'Anpi, l'Anpi e i compagni del Partito che hanno voluto partecipare al loro dolore per la scomparsa del caro  
**ORLANDO**  
e devolvono lire 100.000 per l'Unità  
Gonzià 8 novembre 1987

Nel 6° anniversario della scomparsa del compagno  
**ANTONIO LECCA**  
(Gian)  
la moglie i figli la nuora il genero e il nipote lo ricordano con immutato affetto e in sua memoria sottoscrivono lire 50.000 per l'Unità.  
Genova 8 novembre 1987

Nel 14° anniversario della scomparsa del compagno  
**VERINO SEVERI**  
la moglie e i figli lo ricordano con affetto a compagni amici e conosciuti e in sua memoria sottoscrivono lire 50.000 per l'Unità.  
Genova 8 novembre 1987

Per onorare la memoria del compagno  
**FLORIO KOSTOPEC**  
la famiglia del compagno Duilio Tol sottoscrive lire 50.000 per l'Unità Trieste 8 novembre 1987

Nel 3° anniversario della scomparsa del compagno  
**BRUNO VIGORELLI**  
la moglie, Piera Pilotti, lo ricorda con immutato affetto sottoscrive per l'Unità.  
Milano, 8 novembre 1987

Nel 4° anniversario della morte del compagno  
**LUIGI TADINI**  
lo ricordano ad amici e compagni la moglie Giovanna, il figlio Erasmo, la nipote Ersilia ed i nipoti Sergio e Lorenzo sottoscrivono per l'Unità della quale era assiduo difensore.  
Milano, 8 novembre 1987

Nel 10° anniversario della scomparsa del compagno  
**STALENO ROSSI**  
il compagno Giospetro nel ricordo le lotte all'Anitella, gli scioperi del 1943 e del 1954, in suo onore sottoscrive per l'Unità.  
Torino 8 novembre 1987

Ricorre il 35° anniversario della morte del compagno  
**EGISTO TOCNI**  
I familiari nel ricordarlo a compagni ed amici di Pagliari sottoscrivono lire 50.000 per l'Unità.  
La Spezia 8 novembre 1987

Nel 2° anno dalla morte del compagno  
**GIUSEPPE RAGGI**  
(Beppe)  
la moglie Lina, i figli Tino e Cino lo ricordano a compagni ed amici di Valeriano sottoscrivendo lire 30.000 per l'Unità.  
La Spezia 8 novembre 1987

9/11/86 9/11/87  
**FRANCESCO MILANESI**  
Franco l'amore non conosce i limiti dello spazio e del tempo. Così sei sempre presente su noi e vivi in noi la nostra guida. Nel 1° anniversario della tua dipartita ricordiamo te e i tuoi cari genitori.  
**CARLO e PINA MILANESI**  
Coni immo.avo amore Angela e Sergio in tua memoria sottoscrivono per l'Unità.  
Milano 8 novembre 1987

Nel 7° anniversario della scomparsa del compagno  
**NATALE VALLERI**  
I familiari lo ricordano a compagni ed amici di Valeriano sottoscrivendo lire 50.000 per l'Unità.  
La Spezia 8 novembre 1987

Nel 7° anniversario della morte del compagno  
**GIACOMO GUERRIERI**  
I familiari lo ricordano a compagni ed amici di Valeriano sottoscrivendo lire 30.000 per l'Unità.  
La Spezia 8 novembre 1987

Nella ricorrenza del 4° anniversario della morte del compagno  
**ERCOLE VALDORA**  
la famiglia nel ricordarlo con affetto sottoscrive lire 100.000 per l'Unità.  
Savona 8 novembre 1987

Floriana e Francesca Toai nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che hanno voluto prendere parte al loro dolore per la perdita del caro  
**ELIO**  
Pisa 8 novembre 1987